

Documento di Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

a.a. 2025/2026

Corso di Dottorato di Ricerca in
Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi

- Dipartimento di Diritto e Istituzioni -

Sommario

1. PREMESSA	3
2. CRONOPROGRAMMA A.A. 2025/2026.....	4
3. CALENDARIO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL DOTTORATO	5
3.1. ORGANIZZAZIONE ANNUALE	5
3.1.1. Primo Semestre (01 dicembre – 31 maggio).....	5
3.1.2. Secondo Semestre (01 giugno – 30 novembre).....	5
3.2. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.....	5
3.2.1. Attività didattica programmata/prevista - Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello).....	6
3.2.2. Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)	7
3.2.1. Altre attività didattiche (comuni ad altri Corsi e/o cicli di Dottorato)	7
4. INTEGRAZIONE DEI DOTTORANDI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA.....	9
4.1. MOMENTI FORMATIVI DI SCAMBIO/PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA.....	9
4.2. PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E/O WORKSHOP NAZIONALI E INTERNAZIONALI,	9
4.3. PARTECIPAZIONE A SCUOLE DI FORMAZIONE NAZIONALI E INTERNAZIONALI	9
5. AUTONOMIA DEL DOTTORANDO	10
5.1. ATTIVITÀ ORGANIZZATE PER SVILUPPARE L' AUTONOMIA DEL DOTTORANDO NEL CONCEPIRE,	10
5.2. PRESENZA DI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI, TUTOR E CO-TUTOR ESTERNI DI CARATURA ACCADEMICA E/O PROFESSIONALE CHE SVOLGONO FUNZIONI DI SUPPORTO E GUIDA	10
5.3. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL TUTOR E IL NUMERO MASSIMO DI DOTTORANDI ASSEGNATI	10
6. RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI	11
6.1. RISORSE FORNITE DALL' ATENEO.....	11
6.2. STRUTTURE OPERATIVE E SCIENTIFICHE A DISPOSIZIONE DEI DOTTORANDI.....	11
6.2.1. Attrezzature e/o Laboratori	11
6.2.2. Patrimonio librario.....	11
6.2.3. E-resources.....	12
7. ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI TUTORAGGIO	13
8. RELAZIONI SCIENTIFICHE E MOBILITÀ DEI DOTTORANDI	13
9. PRODOTTI DELLA RICERCA	13

1. Premessa

L'attività didattica del Dottorato di Ricerca in *"Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi"* è organizzata in **attività formative** volte a fornire alle dottorande e ai dottorandi le competenze metodologiche e tecniche relative alle modalità di svolgimento della ricerca scientifica, nonché le conoscenze di base comuni per il perseguimento degli obiettivi formativi del corso. Il dottorando, infatti, ha l'obbligo di seguire le attività didattiche formative per ciascun anno di frequenza, complementari all'attività di ricerca secondo le indicazioni fornite dal Collegio.

Il progetto formativo del dottorando prevede lo sviluppo sotto la guida di uno o più tutor di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico fra quelli su cui è incentrato il Corso.

Il percorso didattico scientifico si conclude infine con una dissertazione su un lavoro svolto sotto la guida del tutor e il conseguimento del titolo accademico di Dottore di Ricerca.

L'attività didattica del Corso è misurata in ore e comprende insegnamenti specialistici, attività seminariali, sia disciplinari che interdisciplinari, periodi di formazione e ricerca, sia in Italia che all'estero, e momenti di alta formazione attraverso la partecipazione diretta a corsi e stage scientifici presso enti e aziende qualificati.

Le attività didattiche sono strettamente funzionali alle attività di ricerca previste nel corso di dottorato e comprendono anche percorsi di conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, di disseminazione e valorizzazione dei risultati, di conoscenze in merito alla proprietà intellettuale e alla terza missione, di principi di etica.

Il piano delle attività formative potrà essere integrato durante l'anno con seminari di approfondimento e/o laboratori tematici. Diversamente, le attività didattiche possono essere seguite dal Dottorando anche presso sedi diverse da quella del Dottorato, in Italia e all'Estero (Summer School, Winter School, periodo di visiting, ecc...), previa autorizzazione del Tutor e del Coordinatore.

2. Cronoprogramma a.a. 2025/2026

Il progetto formativo del corso di Dottorato di Ricerca in *Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi* si articola su tre anni accademici. Ogni anno accademico ha **inizio il 01 dicembre di ciascun anno e termina il 30 novembre dell'annualità successiva**.

Di seguito la tabella di sintesi dei cicli di dottorato per l'a.a. 2025/2026.

Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi	I anno (41° ciclo)	II anno (40° ciclo)	III anno (39° ciclo)
	Cod: DT0018	Cod: DT0012	Cod: DT006

Il corso si sviluppa secondo un percorso strutturato che integra attività didattiche e di ricerca fino al completamento del ciclo previsto.

Per ogni anno accademico è prevista un'organizzazione semestrale delle attività (vedasi § 3. *Calendario annuale delle attività del Dottorato*), nonché degli incontri periodici di presentazione dei risultati della ricerca (vedasi § 4. *Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica*), secondo quanto riportato dal Cronoprogramma di seguito.

PRIMO SEMESTRE

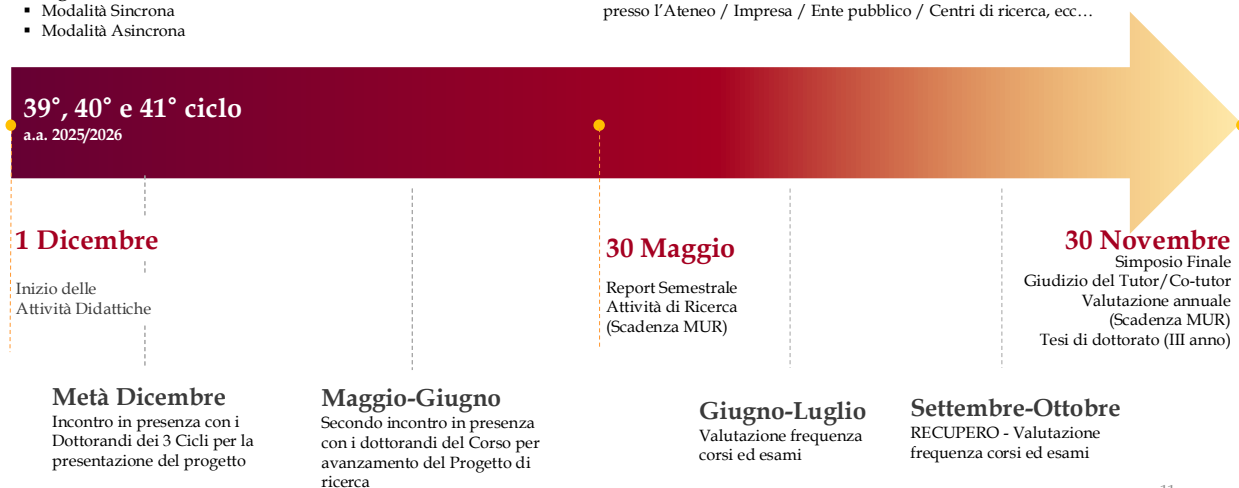
Erogazione delle Lezioni

- Modalità Sincrona
- Modalità Asincrona

SECONDO SEMESTRE

Attività di studio e ricerca

presso l'Ateneo / Impresa / Ente pubblico / Centri di ricerca, ecc...



11

Figura 1

3. Calendario annuale delle attività del Dottorato

3.1. Organizzazione annuale

3.1.1. Primo Semestre (01 dicembre - 31 maggio)

Nel mese di dicembre di ogni accademico viene organizzato un incontro con i dottorandi del nuovo ciclo per dare loro il benvenuto ed **inaugurare l'inizio delle attività formative**. Questo appuntamento rappresenta un'occasione di confronto dinamico tra docenti e dottorandi, finalizzato alla diffusione reciproca di conoscenze, idee e approcci interdisciplinari. In questo periodo vengono anche assegnati dal Collegio docenti i tutor e co-tutor per supportare i dottorandi sin dalle prime fasi di avvio del progetto di ricerca.

Le lezioni si svolgono, generalmente, nei mesi da **gennaio a giugno** di ogni anno e vengono erogate in **modalità sincrona (anche in presenza) e asincrona**, sulla base delle esigenze formative. Sono inoltre previste attività laboratoriali, seminariali e workshop, ma anche partecipazione a convegni, scuole di ricerca, ecc.

Le lezioni, i seminari e laboratori erogati in modalità sincrona vengono altresì resi disponibili in piattaforma e-learning per la consultazione successiva.

Sono infine previsti percorsi guidati mirati al rafforzamento individuale e personalizzato delle competenze (sotto la guida di tutor) con la possibilità sia di approfondire competenze specifiche richieste dal progetto di ricerca (attraverso seminari, scuole di ricerca) che di rafforzare o integrare conoscenze di base per colmare eventuali carenze formative in ingresso dei dottorandi con l'offerta di pre-corsi e co-tutor aggiuntivi per supporto su competenze disciplinari specifiche.

3.1.2. Secondo Semestre (01 giugno - 30 novembre)

A partire dal mese di giugno, generalmente, i dottorandi del primo anno danno avvio alle attività di studio e ricerca presso le Imprese/Enti pubblici/Centri di Ricerca in Italia e all'estero.

In ogni caso è lasciata ad ogni dottorando – sia che si trovi al primo, sia che si trovi al terzo anno di corso - l'autonomia nella gestione delle attività presso gli Enti Ospitanti, inclusa la facoltà di decidere quando darne avvio, in accordo con tutor e co-tutor, purché le attività di ricerca presso Atenei/Imprese/Enti pubblici/Centri di ricerca, ecc... in Italia e all'estero previste dal relativo Bando di concorso vengano svolte nel triennio.

3.2. Calendario delle attività didattiche

Il Calendario delle attività didattiche include un catalogo di insegnamenti di terzo livello di interesse generale e specialistici, distinti da quelli impartiti nei corsi di studio di primo e secondo livello, tenuti da professori e ricercatori, anche di altri atenei, in possesso di elevata qualificazione scientifica, nonché da studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

Il Calendario delle attività didattiche, strutturato sulla base del *Progetto Formativo* riportato nel MAPD, include:

- ❖ corsi interdisciplinari;
- ❖ corsi specifici;

- ❖ altre attività didattiche, tra cui:
 - perfezionamento linguistico
 - perfezionamento informatico
 - seminari di carattere interdisciplinare/trasversale, attività di laboratorio, conferenze e giornate di formazione, inerenti temi quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - infrastrutture e metodologie della ricerca;
 - gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali;
 - valorizzazione e disseminazione dei risultati di ricerca, proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca;
 - principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità.

Il Calendario delle attività didattiche può essere inoltre integrato, anche dopo l'inizio di ciascun ciclo, con l'inserimento di seminari specialistici, su tematiche inerenti al dottorato e coerenti con gli obiettivi del corso, proposti da studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

A tanto aggiungasi che ogni dottorando di un curriculum può seguire un insegnamento/seminario che fa riferimento ad un curriculum differente, su approvazione del proprio tutor ed inoltre richiesta all'Ufficio Dottorati. Inoltre, gli insegnamenti che fanno riferimento ad un anno di corso possono essere seguiti anche da studenti di anni di corso differenti, su approvazione del proprio tutor ed inoltre richiesta all'Ufficio Dottorati; pertanto, tutti gli insegnamenti saranno attivati a partire dall'A.A. 2025/2026.

Si riporta di seguito il **Calendario delle attività didattiche**.

3.2.1. Attività didattica programmata/prevista - Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

Denominazione Insegnamento	Anno	Cod.	Ore	Verifica	Docente/Relatore	Modalità Erogazione
<i>Tecniche e metodi di ricerca</i>	I	DT018	2	NO	Maria Palazzo	Asincrona
<i>Le risorse nel sistema impresa</i>	I	DT018	2	NO	Maria Antonella Ferri Luca Dezi Gianpaolo Basile	Asincrona
<i>Il codice della crisi e dell'insolvenza: definizione di crisi, continuità aziendale, piani aziendali, AAO</i>	I	DT018	2	NO	Francesco Paolone, Roberto Ranucci	Sincrona
<i>Strumenti di decisionmaking (pest, swot, bcg) utili ad evitare la crisi</i>	I	DT018	2	NO	Maria Antonella Ferri Alessandra Micozzi	Asincrona
<i>La gestione della finanza d'impresa: bilanci, rendiconti e flussi finanziari</i>	I	DT018	8	SI	Laura Martiniello Francesco Paolone Simone Pizzi	Asincrona
<i>L'analisi economica e finanziaria del bilancio per la prevenzione della crisi</i>	I	DT018	8	SI	Laura Martiniello Riccardo Tiscini Alfredo Celentano	Asincrona
<i>Pianificazione finanziaria e redazione di piani industriali</i>	I	DT018	8	SI	Giovanni Naccarato Matteo Pozzoli Andrea Bonechi	Asincrona
<i>Insolvenza e crisi d'impresa</i>	I	DT018	3	SI	Francesco Fimmanò Sara Addamo Nicoletta Michieli	Asincrona
<i>Impresa e imprenditore requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alle procedure concorsuali</i>	I	DT018	6	NO	Paolo Reviglione Pietro Paolo Ferraro Roberto Ranucci Tommaso Nigro Luca Tronci	Asincrona

Denominazione Insegnamento	Anno	Cod.	Ore	Verifica	Docente/Relatore	Modalità Erogazione
<i>Introduzione alle procedure concorsuali</i>	I	DT018	3	NO	Francesco Fimmanò	Asincrona
<i>I sistemi di allerta e adeguati assetti organizzativi</i>	II	DT012	3	NO	Andrea Mazzitelli Giuseppe Bifulco Donato Riccio	Asincrona
<i>La liquidazione volontaria e giudiziale</i>	II	DT012	3	NO	Gianluca Tarantino Simone D'Orsi	Asincrona
<i>Redazione di un piano di risanamento: aspetti economici</i>	II	DT012	6	SI	Giuseppe Maria Bifulco	Asincrona
<i>La Redazione di un piano di concordato: aspetti giuridici</i>	II	DT012	6	SI	Sara Addamo	Asincrona
<i>L'attestazione dei piani</i>	II	DT012	4	SI	Simone D'Orsi	Asincrona
<i>Accordi di ristrutturazione del debito</i>	III	DT006	4	SI	Daniele Stanzone Sara Addamo	Asincrona
<i>Piani attestati di risanamento</i>	III	DT006	3	NO	Gianluca Tarantino Vittorio Sabato Ambrosio	Asincrona
<i>La composizione negoziata della crisi ai sensi del DL 118/21</i>	III	DT006	6	SI	Sandro Pettinato	Asincrona
<i>Le decisioni di risanamento: modelli innovativi di analisi</i>	III	DT006	3	NO	Alberto Tron Matteo Palmaccio	Asincrona
<i>Redazione di un piano di ristrutturazione: casi pratici</i>	III	DT006	4	NO	Giulio Pennisi Francesco Melidoni	Asincrona

3.2.2. Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

Denominazione Altre Attività	Anno	Cod.	Ore	Verifica	Docente/Relatore	Modalità Erogazione
<i>Perfezionamento informatico</i>	I	DT018	2	NO	Angelo Sgroi	Asincrona
<i>Perfezionamento linguistico</i>	I	DT018	8	NO	Laura Centonze	Sincrona
<i>Attività di laboratorio: Redazione di un piano di concordato</i>	II	DT012	3	NO	Gianluca Tarantino Marco Venuti Gaetano Della Corte	Asincrona
<i>Attività di laboratorio: Redazione di un piano di ristrutturazione</i>	III	DT006	2	NO	Alberto Tron	Asincrona
<i>Attività di laboratorio: Insolvency protocols e modelli di gestione della crisi in chiave comparatistica</i>	III	DT006	2	NO	Vittorio Sabato Ambrosio	Asincrona

3.2.3. Altre attività didattiche (comuni ad altri Corsi e/o cicli di Dottorato)

Attività Trasversali con altri Corsi/Cicli di Dottorato	Anno	Cod.	Ore	Verifica	Docente	Modalità Erogazione
<i>Seminario sul tema della fiscalità ambientale: Il CBAM: una rivoluzione in nome della sostenibilità</i>	I II III	DT018 DT012 DT006	2	NO	Caterina Corrado Oliva Francesco Dian	Sincrona
<i>L'evoluzione degli standard ESG e del principio dello sviluppo sostenibile</i>	I II III	DT018 DT012 DT006	4	NO	Gianluca Tarantino Francesco Corazza	Sincrona
<i>La libertà di insegnamento dei professori e dei ricercatori universitari</i>	I II III	DT018 DT012 DT006	3	NO	Francisco Javier Matia Portilla	Sincrona
<i>La nuova Costituzione economica</i>	I II III	DT018 DT012 DT006	2	NO	Valerio Bontempi	Sincrona
<i>Think Big, Fund Smart: prove di dialogo tra strategia e finanza per navigare (e prevenire) le crisi aziendali</i> <i>Cash Shield: costruire il Capitale, respirare con la Cassa. Metodi e processi per non affondare in situazioni di crisi aziendali</i>	I II III	DT018 DT012 DT006	4	NO	Alberto Tron Gaetano Della Corte	Sincrona

Attività Trasversali con altri Corsi/Cicli di Dottorato	Anno	Cod.	Ore	Verifica	Docente	Modalità Erogazione
<i>Deberes de los administradores en la Segunda Directiva de Insolvencia - Doveri degli amministratori nella Seconda Direttiva sull'insolvenza</i>	I II III	DT018 DT012 DT006	3	NO	Javier Megías López Alessandra Zanardo Lorenzo Benedetti Paola Libermanome	Sincrona
<i>Perfezionamenti lingua inglese</i>	II III	DT012 DT006	8	NO	Laura Centonze	Sincrona

L'attività di formazione e di ricerca dei dottorandi è sottoposta a verifica attraverso varie fasi di valutazione distribuite a cadenza regolare nel corso di ogni anno accademico.

La revisione e il controllo sull'andamento del percorso formativo avvengono rispetto a:

1. valutazione frequenza corsi ed esami
2. valutazione attività di ricerca
3. valutazione periodica ed ammissione all'anno successivo
4. valutazione tesi di dottorato

Il progetto formativo dei dottorandi può prevedere il superamento degli esami di profitto per quei corsi ove sono previsti. Per ogni insegnamento è previsto un solo appello d'esame, calendarizzato almeno 30 giorni dopo il termine delle lezioni, con unica possibilità di recupero prevista nella sessione di settembre/ottobre.

La valutazione del percorso formativo avviene in modo continuo, attraverso l'analisi delle attività descritte nei report periodici. Infatti, le attività dei dottorandi vengono riportate in appositi registri personali e telematici, e comprendono: attività corsuale, attività di ricerca, studio personale, ricerca bibliografica e ricerca in archivi, verifiche in itinere, partecipazione a seminari, a corsi e a convegni, attività presso strutture esterne all'Università (altri atenei, enti di ricerca, aziende), in Italia e all'estero, eventuale attività didattica integrativa e attività di tutorato e quant'altro disposto dal Collegio dei docenti che porti al completamento del percorso formativo.

La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dai Coordinatori sulla base delle indicazioni fornite dal tutor.

Per maggiori dettagli consultare le *Linee guida per la valutazione delle attività didattiche del dottorando*, disponibili al link: <https://www.unimercatorum.it/documentazione-utile>.

4. Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica

4.1. Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca

Il Corso di Dottorato di Ricerca prevede che, alla fine di ciascun anno, i dottorandi presentino i risultati della propria ricerca al Collegio dei Docenti in occasione del **Symposium annuale**. Il Symposium annuale si tiene, generalmente, a novembre-dicembre. L'evento vuole incoraggiare lo scambio critico e creativo e promuove la contaminazione concettuale tra diverse prospettive accademiche e professionali.

La valutazione formale del percorso formativo svolto avviene *in itinere* in occasione del Symposium Annuale attraverso la valutazione delle attività descritte nel Report Semestrale (PNRR) e nella Relazione Annuale, in cui dottorandi e dottorande illustrano la partecipazione alle lezioni frontali, alle attività seminariali, alle attività di ricerca presso Imprese/Enti pubblici/Centri di Ricerca in Italia e all'estero, e a conferenze (sia in qualità di uditori che di collaboratori all'organizzazione e/o di relatori), l'eventuale pubblicazione di saggi e, in generale, i progressi raggiunti nella ricerca, indicati anche dall'elenco delle letture effettuate.

Con frequenza semestrale è, invece, previsto un **Progress Meeting**, ossia una giornata durante la quale i dottorandi tengono una breve presentazione o un breve seminario su tematiche inerenti il loro progetto di ricerca, aperti al Collegio dei Docenti ed ai dottorandi.

4.2. Partecipazione a congressi e/o workshop nazionali e internazionali,

Il Corso di Dottorato di Ricerca, attraverso il lavoro di supervisione dei tutor e co-tutor, promuove la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, favorendo il loro inserimento all'interno di società, associazioni scientifiche e gruppi di giovani ricercatori.

I membri del Collegio dei Docenti incoraggiano i dottorandi a partecipare ad eventi scientifici rilevanti per il proprio ambito di ricerca, anche diffondendo, con il supporto dell'Ufficio Dottorati, occasioni di partecipazione a conferenze o workshop scientifici, sia a livello nazionale che internazionale. Ogni anno dottorandi sono tenuti a prendere parte a questa tipologia di eventi, preferibilmente in qualità di relatori, tramite selezione competitiva di un paper o abstract, oppure su invito formale da parte del comitato organizzatore.

4.3. Partecipazione a scuole di formazione nazionali e internazionali

Il Collegio dei Docenti incoraggia la partecipazione ad almeno una scuola di formazione, sia a livello nazionale che internazionale, del settore in cui sta svolgendo la ricerca.

In quest'ottica Universitas Mercatorum ha istituito la **Scuola di Ricerca in Organization Studies Methodologies**, un percorso formativo intensivo che offre un'introduzione strutturata e approfondita alle tecniche di ricerca quantitativa, qualitativa e mista con l'obiettivo di potenziare le competenze metodologiche dei partecipanti e favorire un avanzamento significativo nel percorso accademico e professionale dei partecipanti.

5. Autonomia del dottorando

5.1. Attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione

L'autonomia dei dottorandi e delle dottorande viene sviluppata fin dal primo anno in maniera sinergica attraverso un coinvolgimento attivo in tutte le attività del percorso. All'inizio del ciclo, i dottorandi e le dottorande selezionati devono presentare pubblicamente il proprio progetto di ricerca, discutendone la teoria, le metodologie, gli obiettivi e i risultati attesi con i pari e il Collegio Docenti. In seguito nel dialogo e nell'interazione con i *tutor* ciascun dottorando/a è accompagnato nel processo autonomo di avanzamento e aggiornamento del proprio progetto di ricerca.

Durante le attività didattiche, i dottorandi e le dottorande sono regolarmente invitati a partecipare e interagire con i docenti, soprattutto nei moduli correlati alla loro ricerca, dove possono assumere il ruolo di co-relatori o *discussant*. Se coinvolti nella didattica di primo e secondo ciclo o nei master, sono anche responsabili di progettare ed illustrare il proprio intervento formativo.

I dottorandi sono altresì stimolati a progettare e realizzare autonomamente il lavoro di ricerca, nonché ad identificare i periodi di visiting in Italia e all'estero, ed infine a identificare le più adeguate strategie di divulgazione e disseminazione dei risultati.

L'autonomia scientifica e la capacità di presentare pubblicamente il proprio lavoro sono richieste anche nelle attività di Terza Missione, dove i dottorandi possono essere coinvolti.

5.2. Presenza di componenti del Collegio dei docenti, tutor e co-tutor esterni di caratura accademica e/o professionale che svolgono funzioni di supporto e guida

Ciascun dottorando è seguito da un tutor accademico facente parte del Collegio dei Docenti e da un co-tutor; nel caso di impresa co-finanziatrice di Borsa di studio PNRR il co-tutor è, generalmente, facente parte dell'Impresa stessa, garantendo competenze sia professionali che scientifiche. Questa sinergia stimola nei dottorandi una maggiore attenzione al trasferimento tecnologico e al potenziale del loro progetto.

Tutor e co-tutor, scelti tra i membri del Collegio dei Docenti, e non solo, ed assegnati in base a specifiche competenze e compatibilità con il dottorando, hanno la funzione di seguire e guidare l'attività di formazione del dottorando, fino alla redazione del progetto finale di dottorato.

5.3. Modalità di individuazione del tutor e il numero massimo di dottorandi assegnati

Il tutor è sempre accademico ed è assegnato in base alla diretta pertinenza scientifica con il dottorando ed il progetto di ricerca da egli presentato. Il co-tutor invece può essere accademico (nel caso di Borse PNRR D.M. 118/2023, 629/2024 borse di studio finanziate dall'Ateneo, dall'Ateneo partner o di dottorandi senza borsa di studio) oppure proveniente dal mondo delle imprese (nel caso di Borse PNRR D.M. 352/2022, 117/2023 e 630/2024) garantendo la valorizzazione di una prospettiva interdisciplinare sull'oggetto di studio indagato.

6. Risorse finanziarie e strutturali

6.1. Risorse fornite dall'Ateneo

L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2025/2026, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e viene erogato in rate mensili.

Per ciascun dottorando con o senza borsa di studio, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 226/2021 - Art.9 commi 3 e 4, l'Ateneo mette a disposizione:

- **Un budget aggiuntivo annuale pari al 10%** del valore della borsa per il sostegno dell'attività di ricerca in Italia ed all'estero, ad oggi parametrato ad € 1.624,30 l'anno.
- **Un budget aggiuntivo mensile pari al 50%** della borsa per ogni mese di ricerca all'estero, ad oggi parametrato ad € 834,84 lordi per ogni mese di attività documentata.

A partire da novembre 2025, in ottemperanza ai D.D. 1424/2024 e 1426/2024, per i soli dottorandi fruitori di Borse di dottorato PNRR D.M. 352/2022 e D.M. 117/2023 - M4C2, I3.3 cofinanziate dalle imprese, cicli XXXVIII e XXXIX, è stato previsto un incremento dei budget dedicati alla ricerca come di seguito riportato:

- **Budget aggiuntivo annuale per attività di ricerca: dal 10% passa al 20%**, per un totale di spesa pari ad 3.248,60 €.
- **Budget aggiuntivo annuale per attività di ricerca all'estero: dal 50% passa al 80%**, per un totale di spesa pari ad 8.014,49 € nei primi 6 mesi.

Le modalità di richiesta di erogazione di suddetti budget è riportata nel *Vademecum procedura di autorizzazione e rimborso per le attività di ricerca dei dottorandi*, disponibile sul sito di Ateneo al link: <https://www.unimercatorum.it/documentazione-utile>

6.2. Strutture operative e scientifiche a disposizione dei dottorandi

6.2.1. Attrezzature e/o Laboratori

I dottorandi potranno contare su (i) piattaforma didattica di Universitas Mercatorum e sui laboratori virtuali di Infocamere (Società di Informatica del Sistema Camerale), (ii) strutture ed attrezzature delle aziende con cui Universitas Mercatorum ha stipulato convenzioni, (iii) e-infrastrutture per la ricerca e la sperimentazione su larga-scala che offre vari set-up sperimentali (ad esempio cloud, reti wireless, IoT, big data, banchi di server).

6.2.2. Patrimonio librario

Universitas Mercatorum è dotata di una Biblioteca Digitale che permette di accedere attraverso la piattaforma e-learning a diversificate risorse e numerose pubblicazioni scientifiche: a disposizione dei suoi utenti piattaforme multi-editore e multilingue con contenuti accessibili di importanti riviste scientifiche di ambito disciplinare attinente gli insegnamenti dei vari corsi attivi presso l'Ateneo.

Gli abbonamenti alle riviste sono inclusi nelle banche dati on line indicate nelle E-resources e nella Biblioteca digitale di Ateneo. La Biblioteca dell'Ateneo dispone di abbonamenti attivi alle principali riviste nazionali e di un numero significativo di quelle internazionali relative alle tematiche di ambito storico-sociale, politico-istituzionale, archeologico e storico-artistico.

6.2.3. E-resources

Mercatorum mette a disposizione dei dottorandi le seguenti banche dati: accesso alle Banche dati del Registro Imprese e alle Biblioteche - sia on line che diffuse sul territorio - dell'UNIONCAMERE e delle Camere di Commercio d'Italia; accesso alla Biblioteca Digitale che include le risorse elettroniche delle principali banche dati. In particolare, sono accessibili e in continuo aggiornamento le risorse scientifiche ed accademiche appartenenti alla collezione tecnologica di Proquest, alle scienze agrarie, alle scienze biologiche, all'informatica, ai diversi campi dell'ingegneria inclusa l'intera collezione offerta dall'IEEE, oltre alle banche dati multidisciplinari e specialistiche di EBSCO, che offrono un ampio accesso a pubblicazioni accademiche e scientifiche di rilievo internazionale. Offerta anche la possibilità di accedere a Scopus, piattaforma di fondamentale importanza ai fini dell'analisi dei risultati accademici.

Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti: Computer e attrezzature informatiche di Universitas Mercatorum. Aula informatica, rete ad alta velocità, software specifici per l'attività di ricerca. Piattaforma di comunicazione intranet con sistemi di condivisione dati e web meeting avanzati, anche in previsione di eventuali videoconferenze. La Piattaforma didattica consentirà di svolgere attività di apprendimento in modalità e-learning.

Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico: Tutti i corsi di Universitas Mercatorum sono disponibili on line per i dottorandi. Per le risorse di calcolo, lo studente verrà guidato all'utilizzo delle e-infrastrutture per la ricerca per disporre di banchi di server per svolgere elaborazioni massive. L'Ateneo inoltre ha dedicato un nuovo spazio denominato "Officina Mercatorum" ai dottorandi, dotato di aule per riunioni, connessione wifi, pc portatili ed attrezzature per la didattica e la ricerca.

7. Attività didattiche e di tutoraggio

Il Collegio dei docenti consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, ad attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di n. 40 ore per ciascun anno accademico, ad attività di didattica integrativa, coerenti e compatibili con le attività di ricerca svolte (in termini qualitativi e quantitativi), garantendo in questo modo la massima sinergia tra l'avanzamento della propria attività di ricerca e il coinvolgimento nell'attività didattica.

Dottorande e dottorandi sono, inoltre, incoraggiati a partecipare alle attività di Terza Missione dell'Ateneo, sempre in coerenza con le attività di ricerca svolte.

8. Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi

Il Corso di Dottorato di Ricerca promuove la crescita dei dottorandi favorendo la loro partecipazione a periodi di formazione e ricerca, in Italia e all'estero, presso Università, Enti di Ricerca (pubblici o privati) ed Imprese qualificate, in coerenza con il progetto di ricerca. In particolare, per le borse finanziate con i fondi PNRR è previsto un periodo obbligatorio di almeno n. 6 mesi all'estero, da definire in accordo con il tutor in base al progetto finanziato.

La mobilità è agevolata dalla rete accademica del Collegio dei docenti, che mette a disposizione contatti utili per individuare opportunità di soggiorno presso altre istituzioni. Le richieste, validate dal Coordinatore e dal tutor, sono gestite dall'Ufficio Dottorati. I dottorandi possono inoltre accedere a fondi messi a disposizione dall'Ateneo, dal PNRR o da altri enti, per sostenere attività di ricerca fuori sede, sia in Italia che all'estero.

Il corso di dottorato prevede il rilascio del titolo aggiuntivo di *Doctor Europaeus* (si veda il *Regolamento dottorati* disponibile al link: <https://www.unimercatorum.it/documentazione-utile>) per favorire l'internazionalizzazione della ricerca e il rafforzamento delle relazioni scientifiche tra atenei europei contribuendo alla creazione di uno spazio europeo della ricerca più integrato e cooperativo.

9. Prodotti della ricerca

Il Collegio dei Docenti incoraggia i dottorandi sin dal primo anno a realizzare pubblicazioni scientifiche su libri/riviste e, in generale, a contribuire nella maniera più ampia possibile alla ricerca scientifica nei settori di propria afferenza. I dottorandi, infatti, sono informati costantemente dell'uscita di *call for paper* di interesse e su tutte le opportunità utili a valorizzare e diffondere i risultati delle loro attività scientifiche.

Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione), favorendo la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste scientifiche indicizzate e, compatibilmente con i meccanismi di protezione intellettuale, promuove la collaborazione e la condivisione dei risultati con modalità di open science.